

**ANDREA CALO'**  
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza  
**Deliberazione Direttore Generale ASL 10 di Firenze n.474 del 11 maggio 2015**

Firenze 20 luglio 2016

Al Direttore Generale USL Toscana Centro  
Dr Morello

Al Direttore Sanitario USL Toscana Centro  
Dr Gori

Alla Referente medico della Direzione Sanitaria  
Osma e Serristori USL Toscana Centro Firenze  
Dr.ssa Ciraolo

Al Direttore SC Gestione Operativa del Personale  
Dipendente e Convenzionato USL Toscana Centro Firenze  
Dr Latella

Al Direttore SS Servizi Amministrativi  
Decentrati di supporto USL Toscana Centro Firenze  
Dr Papani

Al Dipartimento Area Tecnica USL Toscana Centro FIRENZE  
Ing. Bellagambi

Al Direttore SC Ristrutturazioni e manutenzioni straordinaria Ospedali Sud-Est Mugello  
Ing Meucci

Al Resp.e Sepp USL Toscana Centro FIRENZE  
Ing. Verdolini

oggetto: sopralluogo RLS alla sede amministrativa Villa S.Cerbone Ospedale Serristori richiesta di interventi tecnici adeguati di messa a norma rispondenti alle disposizioni legislative Dlgs 81/2008 e regolamentari in materia e conformi alla natura del servizio.

In data 19 luglio 2016 in qualità di RLS ho effettuato un sopralluogo al 1° piano della Villa S. Cerbone Ospedale Serristori sede di attività amministrative in relazione a disagi, criticità e malesseri segnalati dagli operatori a causa di persistenti problemi microclimatici (temperature troppo elevate) non conformi alla destinazione specifica dei locali e non adeguate all'organismo umano durante il tempo di lavoro (vedi allegato IV Dlgs 81/2008). I locali coinvolti nel sopralluogo sono state le stanze M001.2009 e la stanza M001.2010 subito risultate sprovviste dei requisiti normativi di ambienti di lavoro e totalmente ignorate dai Resp.li nella loro ottemperanza e messa a norma per quanto attiene la salute e sicurezza sul lavoro.

Specifico questo aspetto poiché il mio sopralluogo avviene a seguito di storiche segnalazioni degli operatori ai propri Resp.li e di un sopralluogo effettuato l'11.6.2014 dal Medico competente della SS Medicina preventiva nota prot. 375/11.06.2014 con il quale venivano richiesti adeguati controlli e interventi al fine di ottemperare ai dispositivi normativi in materia di microclima e ambienti di lavoro. Successivamente a detto sopralluogo con "prescrizioni" da parte della Medicina Preventiva gli operatori hanno atteso che il Dipartimento Area tecnica Manutentiva e le Strutture preposte alla progettazione e ristrutturazione effettuassero gli interventi di propria competenza cosa che

allo stato attuale o per un motivo o per l'altro non è mai avvenuta nonostante che l'areazione/temperature/umidità nei locali – luoghi di lavoro - non fossero adeguate e non venisse garantita la salute e il benessere dei lavoratori. Bizzarra è stato il “consiglio” profuso ai lavoratori da parte di alcuni Dirigenti di “...ridurre l'orario di lavoro in modo da evitare le ore più calde...” questo in spregio al rispetto dei diritti e dei dispositivi in materia di salute e sicurezza sul lavoro del Dlgs 81/2008.

Un'ultima segnalazione su la necessità di assicurare urgentemente il rispetto del microclima negli ambienti di lavoro anche nei locali con sede amministrativa nella Villa S.Cerbone è arrivata da parte del referente di Presidio Ospedaliero Serristori il 13.7.2016 indirizzata alle Direzioni Sanitarie, Area Tecnica Manutentiva, Ai servizi Amministrativi Decentrati, al Sepp e al Direttore Sanitario USL Toscana Centro.

Quindi allo stato attuale nessuno “può dichiarare di non essere persona informata dei fatti”.

Nel merito le stanze si trovano sottotetto con una elevata esposizione al caldo/freddo nella stanza M001.2010 si trovano due operatori la medesima è provvista di una pala a soffitto insufficiente a garantire un'aria salubre e una temperatura adeguata alle attività lavorative durante l'orario di lavoro.

Nella stanza M001.2019 più piccola della precedente si trova un operatore, in questa stanza manca sia la pala e il riscaldamento.

Va da sé che stante le attuali condizioni non c'è alcun parametro microclimatico rispettato e quindi siamo ben lontani dal raggiungimento del confort previsto e necessario con pericoli persistenti per la salute dei lavoratori.

A tal proposito ricordo che il Dlgs 81/2008 prescrive al datore di lavoro l'obbligo di “...provvedere alla difesa dei lavoratori contro le temperature troppo alte o troppo basse mediante misure tecniche localizzate...”.

Altresì l'art. 181 del D.Lgs 81/2008 sulla valutazione dei rischi indica che “il datore di lavoro valuta tutti i rischi derivanti da esposizione ad **agenti fisici**” in modo da adottare le opportune misure di prevenzione e protezione, per agenti fisici si intende (art. 180) anche il “**microclima**”.

Sulla base di questa mia descrizione al 1° piano della Villa S. Cerbone Ospedale Serristori sede di attività amministrative si trovano spazi, luoghi, impianti, infrastrutture non corrispondenti ai principi generali di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, motivo per il quale si richiedono interventi tecnici adeguati di messa a norma rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari in materia e conformi alla natura del servizio.

A tutela della salute e dell'integrità fisica di tutti i lavoratori in applicazione di quanto prevede il Dlgs 81/2008 richiedo l'applicazione delle normative di prevenzione salute e sicurezza sul lavoro nonché interventi di merito urgenti e indifferibili.

Nel sollecitare adeguati e tempestivi interventi mi riservo nel contempo azioni di tutela ed eventuali ricorsi ad istanze superiori per eventuali inadempienze.

In attesa delle verifiche richieste chiedo di essere dettagliatamente informato sulle misure di prevenzione che verranno decise provvisoriamente al fine di una rimozione immediata dei pericoli in osservanza dei dispositivi previsti dal Dlgs 81/2008.

Cordiali saluti

Andrea Calò RLS USL Toscana Centro